Honoré de Balzac, *Eugénie Grandet*

Marco Stupazzoni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4400>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4400

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2016

Paginazione: 342

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Marco Stupazzoni, « Honoré de Balzac, *Eugénie Grandet* », *Studi Francesi* [Online], 179 (LX | II) | 2016, online dal 01 settembre 2016, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4400> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4400>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Honoré de Balzac, *Eugénie Grandet*

Marco Stupazzoni

NOTIZIA

HONORÉ DE BALZAC, *Eugénie Grandet*, a cura di Frédéric Ieva, in appendice *Prefazione e Postfazione del 1833. Orazione funebre* di Victor HUGO, Milano, Feltrinelli, 2015, «Universale Economica Feltrinelli/Classici», 251 pp.

- 1 Per questa nuova traduzione italiana di *Eugénie Grandet*, curata, anche nell'apparato delle note al testo, da Frédéric Ieva, il testo di riferimento è quello stabilito da Nicole Mozet per l'edizione critica della *Comédie humaine* nella collezione della «Nouvelle Pléiade» di Gallimard (t. III, 1976). Tuttavia, è mantenuta la suddivisione del romanzo in sei capitoli secondo il modello dell'edizione originale del romanzo pubblicata da Mme Charles-Béchet nel 1834. In *Appendice*, sono riportate la traduzione della *Préface* e della *Postface* al romanzo (1833), entrambe soppresse nel 1843 (pp. 211-212; 213-214), e l'orazione funebre pronunciata da Victor Hugo alle *Esequie di Balzac* (21 agosto 1850), pp. 215-217.
- 2 Nel saggio posto alla fine del volume (*Postfazione*, pp. 219-230), F. Ieva ricostruisce la genesi di *Eugénie Grandet*, le successive fasi della pubblicazione del romanzo e la sua immediata ricezione critica: la prima menzione dell'opera da parte di Balzac, che risale alla prima metà dell'agosto del 1833, si colloca all'inizio del tormentato «romanzo d'amore» tra lo scrittore e Mme Hanska alla quale Balzac inviò, tra l'agosto 1833 e il gennaio 1834, numerose lettere sullo stato di avanzamento nella composizione del testo.
- 3 Chiudono le pagine del volume un capitolo dedicato alla biografia del romanziere (*Cenni biografici*, pp. 233-243) e una *Bibliografia essenziale*, alle pp. 245-250.